



LA SPASTICITÀ: NUOVE POSSIBILITÀ DI TRATTAMENTO

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

La spasticità: Cos'è?

Si definisce spasticità un'alterazione dei movimenti data da un aumento del tono muscolare involontario, con contratture muscolari esagerate che provoca una diminuzione della forza muscolare fino alla paralisi con perdita di coordinazione.

E' un disturbo causato da numerose malattie cerebrali o del midollo spinale ed è dovuta ad un interruzione delle vie nervose che partono dalla corteccia cerebrale per scendere al midollo e che controllano la funzione dei muscoli.

La spasticità è:

- **involontaria**, cioè non controllabile dalla persona;
- **afinalistica**, cioè non ha una funzione utile;
- **disordinata**, nel senso che può avere effetti diversi in vari momenti della giornata.

La comparsa della spasticità porta un peggioramento della qualità di vita, per la presenza oltre che di contratture muscolari, di dolore con perdita della funzione motoria anche di disturbi sfinterici (vescica) e disturbi del sonno.

La spasticità richiede trattamenti costosi: di riabilitazione, di assistenza domiciliare e talvolta ospedaliera con trattamenti chirurgici.

Trattamento perché?

Lo scopo del trattamento consiste nella riduzione dell'ipertono muscolare con conseguente miglioramento della funzione muscolare stessa, facilitando in tal modo il camminare, l'igiene, il compito dei fisioterapisti e delle persone che assistono il malato e diminuendo anche le contratture dolorose.

Vi è la possibilità di somministrare farmaci per bocca, e questo è il primo tentativo di cura da fare.

Purtroppo i farmaci hanno a volte effetti indesiderati che ne limitano l'uso e non sempre sono efficaci a dosaggi bassi.

Vi è pure la possibilità di effettuare dei blocchi nervosi ma questa tecnica può alterare la funzione della sensibilità o del movimento. Si possono effettuare procedure palliative di tipo ortopedico e trattamenti demolitivi sul sistema nervoso.

Tutti questi trattamenti vanno effettuati da uno specialista del campo e possono dare solo dei risultati limitati.

Baclofene: nuova frontiera

Una ulteriore possibilità, del tutto reversibile nel caso che non funzioni, è l'inserzione di una pompa programmabile per l'infusione di un farmaco, il Baclofene, a livello intratecale,



(Pompa d'Infusione)

cioè a stretto contatto con il sistema nervoso. L'infusione del farmaco nel sistema nervoso riduce di molto il suo dosaggio e quindi gli effetti collaterali indesiderati, aumentandone l'efficacia.

**NEL NOSTRO CENTRO USIAMO UNA POMPA D'INFUSIONE
ELETTRONICA PROGRAMMABILE DALL'ESTERNO.**

Quali sono i criteri per l'impianto della pompa al Baclofen?

Ci sono numerosi criteri per poter pensare di impiantare questo dispositivo: deve essere una spasticità severa, che impedisce le funzioni e rende difficili le cure. Il paziente deve essere sopra i 4 anni di età, con una famiglia motivata ed impegnata. Inoltre deve rispondere positivamente ai test di screening pre impianto.

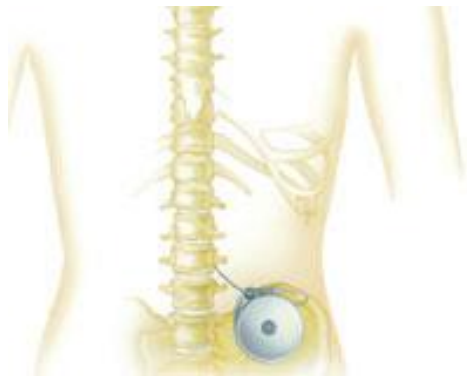
Questo test prevede un ricovero ospedaliero di qualche giorno e l'iniezione, tramite una puntura lombare, di dosi crescenti del farmaco per accertarne la risposta.

E' una pratica non dolorosa in mani esperte, che si esegue comunque in anestesia locale.

Se il test è favorevole, la persona può essere sottoposta ad intervento, generalmente a distanza di settimane o giorni.

L'intervento si effettua in anestesia generale e prevede l'inserzione di un cateterino a livello lombare, collegato ad una pompa d'infusione sistemata sotto la cute dell'addome.

La procedura richiede un ricovero di circa tre o quattro giorni.



Quali sono i rischi?

I rischi sono quelli generici di ogni intervento (anestesiologici, infezioni ecc.) ed in più quelli legati all'inserzione di un catetere (mobilizzazione, rottura, ostruzione ecc.)

Cosa succede dopo l'impianto?

Il dispositivo necessita di un riempimento periodico (ogni 2-3 mesi) che si effettua presso il nostro Day Hospital. Questo periodo varia a seconda del consumo individuale del farmaco.

Nel caso di problemi, dubbi o domande, vi è sempre del personale qualificato (medico e/o infermieristico) a disposizione presso il nostro centro.

Numeri utili

- Reparto: 040 – 399 4414, 040 – 399 4514

i numeri sono attivi 24 ore su 24

- Day Hospital: 040 – 399 4041

il Day Hospital è attivo dalle ore 9.00 alle ore 15.00

Redatto Comunicazione, Relazioni esterne aziendali, Ufficio stampa, URP
ASUGI su testo fornito dalla Struttura Complessa Neurochirurgia

Struttura Complessa di NEUROCHIRURGIA

Direttore: dott. Leonello TACCONI MD, FRCS Ed (SN)

Tel: 040 – 399 4049; Fax: 040 – 399 4057

e mail: neurochirurgia.direzione@asugi.sanita.fvg.it

Revisione 01 – maggio 2022